

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione  
*Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico*

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

**VISTA** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

**VISTA** la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, recante "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art.11 della Legge 15 marzo 1997 n.59";

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana";

**VISTO** il Contratto collettivo regionale di lavoro dell'area della dirigenza, recepito con decreto del Presidente della Regione del 22 giugno 2001 n. 10;

**VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale";

**VISTO** il D.P.Reg. del 10 maggio 2001, n. 8, recante "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";

**VISTO** l'art. 3 della legge regionale 6 febbraio 2006, n. 9, recante "Riproposizione di norme in materia di personale e di misure finanziarie urgenti";

**VISTE** le note dell'Assessorato alla Presidenza n.78/spcs e 90 /scps, rispettivamente del 2/11/07 e del 30/11/2007, aventi per oggetto "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" e "Criteri di valutazione Dirigenti prima fascia, Dirigenti Generali, Dirigenti responsabili uffici diretta collaborazione";

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali";

**VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali" approvato con D. P. Reg. 5 dicembre 2009 n. 12;

**VISTO** il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 approvato con D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

**VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, "Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n.5, "Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

**VISTO** il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27/01/2015;

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione  
*Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico*

**VISTO** il Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001 n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della *performance*;

**VISTO** la legge regionale 09/05/2012, n. 26 ed in particolare l'art. 11 comma 11, con il quale sono stati soppressi i Se.Pi.Co.S degli Uffici di diretta collaborazione all'opera degli Assessori regionali, demandando le relative funzioni, in attesa della pubblicazione del nuovo regolamento, al Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico del Presidente della Regione;

**ATTESO** che la Giunta Regionale di Governo, con deliberazione n.138 del 10.04.2013, ha disposto di dare mandato all'Assessore regionale alle Autonomie Locali e Funzione Pubblica di revisionare il sistema di misurazione e valutazione della performance della dirigenza regionale; di gestire l'anno 2013, nelle more dell'avvio del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzative ed individuali, come un'ulteriore fase transitoria e, per l'effetto, di riattivare il Servizio di Pianificazione Strategico del Presidente della Regione, per l'espletamento delle funzioni di valutazione ex art. 11 della l. r. n. 26/2012;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, il Presidente della Regione con il supporto del proprio Servizio di Valutazione e Controllo Strategico, emana la 'Direttiva annuale di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Presidente della Regione n. 300 del 9 dicembre 2013, in esecuzione della delibera della Giunta di Governo n. 138/2013, è stato riattivato l'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente denominato Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico;

**VISTO** il Documento di Programmazione Economico Finanziario 2015-2017;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale";

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

**VISTA** la Direttiva Presidenziale n. 1/spcs del 25/05/2015 "*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015*";

**CONSTATATO** che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato segnala da tempo una serie di disservizi causati da ritardi e da comportamenti non produttori, i quali non mettono in condizione l'organo di difesa di svolgere adeguata azione giudiziale negli interessi di questa Amministrazione regionale;

**PRESO ATTO** che, nonostante la direttiva presidenziale n. 2501 del 21/01/2015, con la quale tutti i dirigenti generali sono stati invitati ad assumere immediate ed idonee iniziative al riguardo, permangono, da parte dei Dipartimenti regionali, significativi ritardi nella produzione di rapporti informativi all'organo titolare della difesa;

**ATTESO** che il perdurare di tali comportamenti negligenti non può che avere ripercussioni negative per l'amministrazione regionale, anche sul piano della responsabilità per danno erariale e delle conseguenti ripercussioni in capo ai soggetti responsabili;

**VISTA** la Direttiva Presidenziale n. 2/spcs del 29/06/2016 "*Rispetto dei termini di risposta alle Avvocature Distrettuali dello Stato*", notificata con nota prot. n. 324 del 29/06/2015;

**VISTA** la nota del Presidente della Regione prot. n. 10411 e n. 10412 del 06/07/2015 con la quale è stata disposta la sospensione dell'efficacia della Direttiva Presidenziale n. 2/spcs del 29/06/2015 nelle more della definizione, da parte dei competenti Uffici, di ulteriori approfondimenti, risultati necessari successivamente all'adozione della direttiva medesima;

**VISTA** la nota prot. n. 14615 del 11/09/2015, con la quale il Presidente della Regione ha invitato il Collegio del Se.Pi.Co.S a proporre il rinnovo della medesima, contestualmente alla revoca della Direttiva Presidenziale n. 2/spcs del 29/06/2015, specificando che la validità della stessa, oltre che per l'anno 2015, sarà estesa anche all'anno 2016;

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione  
*Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico*

**RITENUTO** di dovere revocare la direttiva presidenziale rep. n. 2/spcs del 29/06/2015, e rinnovare la medesima;

## **REVOCA**

la direttiva presidenziale rep. n. 2/spcs del 29/06/2015

ed

## **EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA**

### ***Rispetto dei termini di risposta alle Avvocature Distrettuali dello Stato e rilevazione dello stato del contenzioso***

Nell'intento di assicurare un'unitaria azione organizzativa improntata ad un *modus operandi* omogeneo a tutti i livelli dirigenziali, ponendo in essere, senza indugio, tutte le misure necessarie affinché la Regione Siciliana si adoperi alla massima e produttiva collaborazione con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato nella trasmissione, in tempi congrui, di tutti gli elementi utili idonei a sviluppare adeguata azione a tutela degli interessi della Regione.

Si dispone che ogni Dipartimento, per il tramite e l'impulso dell'Assessore competente, ponga in essere tutte le misure organizzative necessarie a fornire tempestivo riscontro alle richieste riguardanti l'espletanda attività di difesa tecnica da parte delle Avvocature Distrettuali dello Stato, al fine di mettere quest'ultima in condizione di esercitare efficacemente i propri compiti di difesa in giudizio.

A tal fine, si rende necessario l'immediata rilevazione dello stato del contenzioso, presente e futuro, in capo ad ogni Dipartimento/Ufficio Speciale, attraverso l'elaborazione di report informativi, appositamente concepiti quali necessari strumenti per il monitoraggio, e la conseguente individuazione di azioni correttive e/o di miglioramento idonee a rafforzare le attività processuali a tutela degli interessi della Regione.

Ogni Dirigente Generale è tenuto a trasmettere al proprio vertice politico di riferimento e, per conoscenza, al Se.Pi.Co.S. del Presidente, specifici rapporti informativi nei modi e nei

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ufficio di diretta collaborazione del Presidente della Regione  
*Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico*

tempi di seguito rappresentati :

a) <b>Rapporto Informativo Iniziale</b> ( al 31/12/14)  <i>scadenza 30/09/2015</i>	<i>Contenuto:</i> situazione del contenzioso al 31/12/14, suddiviso per giurisdizione, contenente i dati essenziali relativi alle parti, all'oggetto del ricorso, alle richieste provenienti dalle Avvocature di produzione di rapporti difensivi e relativi riscontri, al grado del giudizio (se definito, con indicazione sintetica dell'esito e della motivazione)
a) <b>Rapporto Informativo Intermedio</b> (al 30/06/15)  <i>scadenza 15/11/2015</i>	<i>Contenuto:</i> Aggiornamento al primo semestre 2015 di quanto rappresentato nel Rapporto Informativo Iniziale, secondo il medesimo format
a) <b>Rapporto Informativo Finale</b> ( al 31/12/15 ) b) <b>Relazione Finale</b> ( al 31/12/15 )  <i>scadenza 15/11/16</i>	<i>Contenuto:</i> 1) Aggiornamento al 31/12/15 di quanto rappresentato nel Rapporto Informativo Intermedio, secondo il medesimo format. 2) Relazione Finale comprendente anche l'analisi del relativo andamento, distinto per casistica, nonché l'individuazione di eventuali azioni correttive e/o di miglioramento

Tali report costituiranno un riferimento per la valutazione dei 'Comportamenti Organizzativi' posti in essere nel corrente anno .

La medesima procedura di rendicontazione periodica dovrà continuare ad essere messa in atto, senza soluzione di continuità, anche nell'anno 2016: i report, da trasmettere a cadenza quadrimestrale, andranno a costituire gli specifici indicatori di misurazione di un correlato obiettivo di performance operativa ad alta priorità da assegnare ad ogni dirigente apicale.

L' eventuale adozione di "comportamenti organizzativi", in tutto o in parte, negligenti – in ordine a tutte le attività connesse all'organica predisposizione, e conseguente tempestiva trasmissione, dei rapporti informativi richiesti dalle Avvocature Distrettuali dello Stato - sarà tenuta in considerazione nel procedimento di valutazione finale dell'attività svolta dai dirigenti apicali, anche per l'anno 2015.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*On.le Rosario Crocetta*

*f.to Crocetta*